

[26°, 10-11 /26.01.1998 (h.05,30)]

«...voi, che Mi avete riconosciuto, siete in soggezione con Me...»

”Figli cari, non avete ancora capito come desidero essere amato? Voi, che tanto pregate, avete rispetto di Me... e ve ne ringrazio: ma non è questo il rapporto che desidero!

Voi, che vi definite fedeli, Mi donate le vostre preghiere... ma sembra quasi che Mi temiate... perchè Mi offrite, con timidezza, la vostra disponibilità all’obbedienza e al servilismo!

Voi, che IO posso annoverare tra i più fedeli... proprio voi, che Mi avete riconosciuto, siete in soggezione con Me... e non osate avvicinarvi di più al Mio cuore! Perchè, quando nella preghiera le nostre distanze si accorciano...perchè non Mi chiedete di rimanere con voi? Perchè non fate diventare più intima, la nostra conversazione?

Gradisco le vostre suppliche, così ben guidate dalla Mia Chiesa... ma perchè non vi rivolgete a Me, anche come a un amico sincero, veramente presente, e veramente desideroso di dividere le vostre gioie e i vostri dolori?

Pensate, forse, ch’IO non sapessi le colpe di Maddalena? Eppure sono intervenuto, con una profonda conversione, solo quando Lazzaro Mi aprì il suo cuore e Mi rivelò la sua grande pena! Siete sicuri che vi amo? Siete sicuri che voglio la vostra felicità? E allora avvicinatevi di più a Me... fateMi sentire parte della vostra famiglia...rendeteMi partecipe della vostra vita!

AmateMi... con la semplicità e la spontaneità di un bimbo! Quando Mi sentite lontano, diteMi di tornare accanto a voi. OffriteMi asilo nella vostra casa. FateMi sentire che avete «scelto spontaneamente»di stare con Me. E quando Mi allontanano ancora... richiamateMi...e IO ritornerò per abbracciarvi e accarezzarvi, e rinnovarvi il Mio Amore.

IO non desidero essere scelto per la Mia potenza... ma per la forza della Mia compassione.

IO non desidero essere amato con diffidenza... ma vorrei che vi abbandonaste alla ricchezza del Mio perdono.

IO non desidero essere accolto con sacri onori, ma con la tenera intimità, con la quale si dà il «benvenuto» a un amico, a un fratello, a un membro della **famiglia**.

IO non desidero le briciole del vostro amore: voglio vivere il vostro focolare e farvi diventare «**Famiglie Eucaristiche**». E allora, IO metterò pace nelle vostre **famiglie** e convertirò ogni cuore, e darò tutte le grazie che Mi verranno chieste con fiducia e con fede. «...IO porrò le Mie Leggi nelle loro menti e le scriverò sui loro cuori...e tutti Mi conosceranno, dal minore al maggiore, poichè avrò misericordia delle loro iniquità e non Mi ricorderò più dei loro peccati.» (*Ebrei 8, ...10...11*) Non vi chiedo, figli cari, di essere perfetti, ma di purificarvi nell’amore... perchè, solo attraverso l’amore IO verrò e vi salverò! **IO sono il vostro Gesù.**”

[26°, 30-31 /04.03.1998 (h.07,30)]

«È importante perseverare nei propri intenti e IO vi condurrò...»

”Figli cari, ora IO vi dico che incontrerete dei mendicanti...e poi dei sofferenti... e poi delle vedove... e poi degli orfani, «...prendetevi cura di loro, e tutto ciò che spenderete di più, quando tornerò in sù, ve lo renderò.» (*Luca 10, ...35*) IO sono il vostro samaritano... e sempre sarò accanto a colui che fa della sua vita un bene inestimabile d’amore. La vostra dedizione ai più deboli e ai più bisognosi, rende sempre più luminosa la vostra stella, nel cielo infinito. Più date e più riceverete! Più amate e più godrete della predilezione del Padre!

Nella purezza e nel sacrificio, troverete la vostra vera dimensione nel Progetto di Dio... seppur in mezzo a una miriade di contraddizioni... a causa del mondo in cui vivete.

Dovete essere pietre «vive e preziose», per la costruzione di un unico cuore che deve coinvolgere l’intera umanità.

Dovete essere il «santo lievito», capace di fare fermentare quanto c’è di buono nelle vecchie e nelle nuove generazioni. Sono sufficienti le testimonianze di cose piccole, che però portano alla superficie grandi valori, come: la bontà, la gentilezza, la sincerità, la modestia, l’umiltà!

Bisogna, attraverso la preghiera, crescere nella fede e nella perfezione cristiana.

È importante perseverare nei propri intenti... e IO vi condurrò sulla strada della salvezza eterna dell'anima.

Fate che le vostre parole, i vostri pensieri e le vostre azioni, siano coerenti alle Leggi del Signore..., migliorate la vostra condotta, nella vostra famiglia e nella società: questo sarà il vostro modo per dire al Padre il vostro «sì», per l'eternità. **IO sono il vostro Gesù.** Coraggio, non fermatevi!"

[26°, 37-38 /18.03.1998 (h.13,00)]

«Figli, avete saputo trasformare la vostra casa in un Santuario!»

"Ecco, figli cari: nonostante le vostre ripetitive debolezze umane, avete saputo trasformare la vostra casa in un Santuario! Il vostro amore ha saputo compiere il miracolo: l'adorazione diurna e notturna, come se foste davanti al Santissimo Sacramento, ha trasformato le vostre ore, in Ore Sante.

Anch'IO ho trascorso le notti al capezzale del vostro letto... quando eravate ammalati, o degenti nel letto di un ospedale, o quando l'insonnia vi tormentava, a causa di qualche dispiacere..., o quando eravate in tensione per qualche esame da sostenere..., o quando i primi dolori vi preannunciavano l'imminente nascita di un vostro **figlio.**

Quante volte sono rimasto accanto a voi, perchè, nella disperazione di un improvviso lutto, non vi sentiste soli, abbandonati a voi stessi!

A quanti vostri cari, ora nella Vera Vita, ho fatto compagnia, rendendoli più sereni nell'ora della morte!

Ora Mi è tanto caro, e di grande consolazione, il vostro sacrificio... il Mio cuore ne gioisce, soprattutto là, dove questo impegno viene suggellato da un profondo e sincero spirito di riparazione!

Scende copiosa la Mia benedizione sulle vostre **famiglie**, figli cari, e pronta sarà la Mia risposta d'amore ai vostri più nascosti e segreti desideri. Attendo con ansia il «nostro» appuntamento, e ogni figlio che veglierà, con sincero amore, riuscirà a sostituire anche tutti gli altri, che, per motivi indipendenti dalla loro volontà, non lo potranno fare. Durante la vostra adorazione quaresimale, offriteMi le vostre pene, le vostre delusioni, le angosce dei vostri giorni più tribolati, le sofferenze dei vostri cari ammalati, i tormenti di un'esistenza all'ombra di una lotta senza fine.

IO calmerò le vostre angosce, placherò la vostra sete di giustizia..., userò le vostre lacrime, per convertire gli infedeli e frenare la discesa di giovani, cresciuti da **genitori irresponsabili.** Plasmerò il vostro amore, per dar vita a nuovi seminaristi e novizi, e userò le vostre preghiere, per allontanare i nemici della Chiesa.

Voi avete saputo interpretare un Mio Desiderio, e IO premierò la vostra «contemplazione», offrendo una «particolare attenzione» alle vostre suppliche. Pilato disse...:«Io non trovo colpa alcuna in quest'uomo» (*Luca 23...4*)ma poi Mi condannò a morte! Possano queste ore d'amore, figli cari, insegnarvi l'abbandono totale a Me...affinchè sappiate seguirMi, con fiducia, nella strada della salvezza. **IO sono il vostro Gesù e vi amo"**